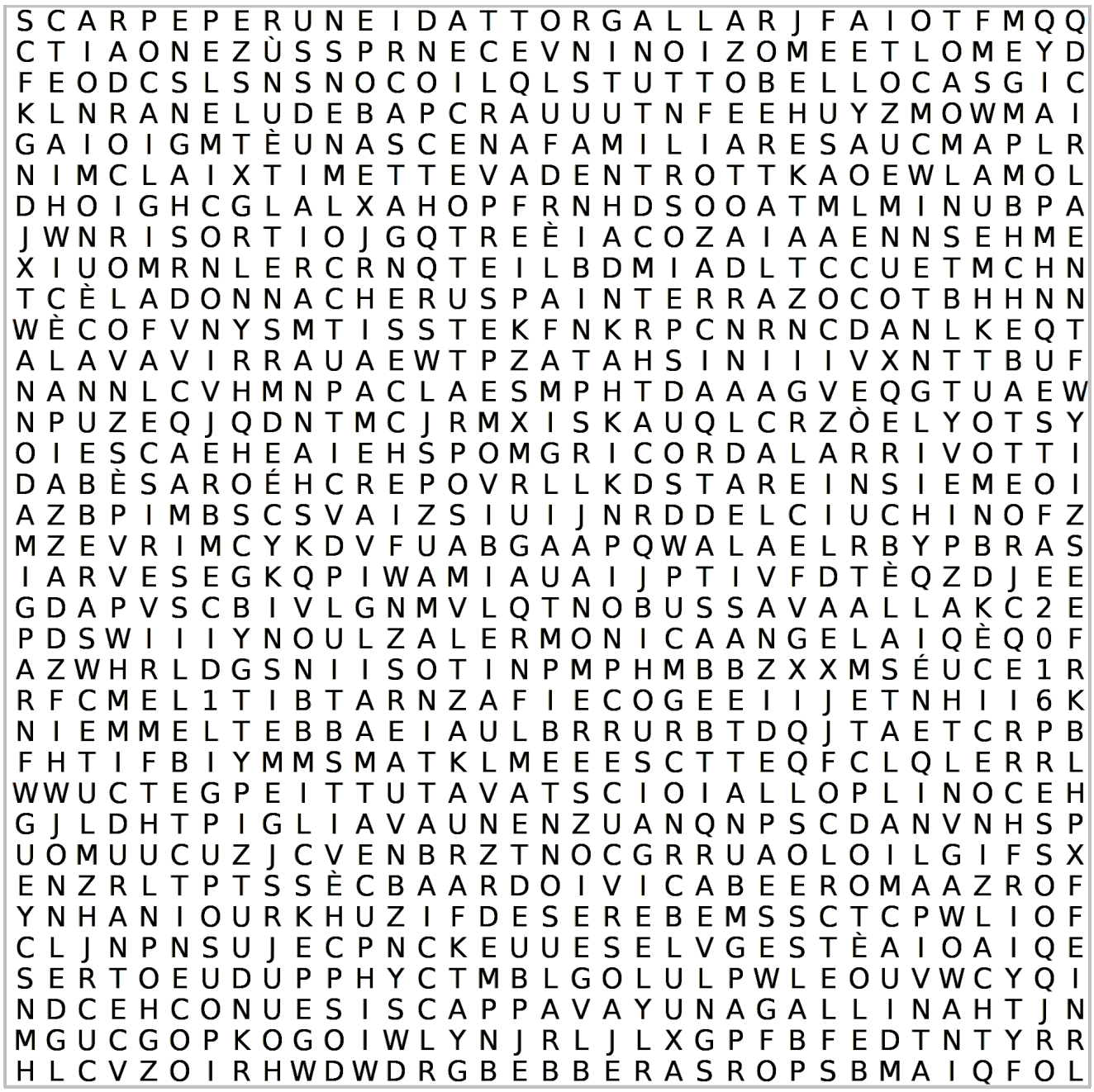
La Novella di Natale e la famiglia di una volta



La Novella di Natale e la famiglia di una volta.
C'è una capannuccia, fatta con tutti l'avanzi del paese. C'è la piazza con il pollaio, c'è un cane, una gallina che ruspa in terra. C'è un omino che batte la musica e uno che riverisce la Madonna. C'è la donna che cucina e c'è un ciabattino che fa le scarpe per un figliolo. Sarebbe un presepe movibile. È la famiglia riunita accanto alla grotta di Betlemme. È la stalla quando arrivò Gesù. Mi pare tutto bello!
Fa venire in mente quando si scappava, durante la guerra. Lo ricorda perché allora si stava tutti insieme, uniti. Questo fa venire un po' di rancore perché ora s'è perso questo stare insieme, invece sarebbe una cosa bella per tutti.
È una scena familiare. Ricorda l'arrivo del ciuchino! Arrivava la vigilia di Natale. Bussava alla porta, portava robetta: fichi secchi, castagne secche, vino, noci, mele, arance, mandarini, due o tre caramelle... e basta. E la Befana, pigliava un calzino e ci metteva dentro le cose. È una cosa bellissima, che suscita molte emozioni: FORZA, AMORE, GIOIA, MERAVIGLIA. Anche un po' di MALINCONIA. Ma soprattutto GIOIA e TANTO AMORE! Storia creata il 1 dicembre 2016 presso il Museo di Storia Naturale da: Alda, Elisabetta, Anna, Maria, Rosetta, Oreste, Roberta, Ilaria, Carla, Monica, Angela, Patrizia.